



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"  
VERONA**

**Anno scolastico 2019 - 2020**

**5<sup>A</sup> BS**

**FILOSOFIA**

**ZULLO ILENIA**

**RELAZIONE FINALE**

1. **OBIETTIVI CONSEGUITI** in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

**1.1. OBIETTIVI FORMATIVI**

Tutti gli studenti hanno instaurato e consolidato relazioni rispettose e serene in classe durante le lezioni.

Quasi tutti hanno maturato un più che discreto interesse per le proposte didattiche relative alla disciplina.

Alcuni studenti hanno dimostrato apertura al dialogo e al confronto, nonché un impegno tenace e costante.

**1.2. OBIETTIVI DIDATTICI**

Tutti gli studenti, seppur a diversi livelli, sono in grado di:

- conoscere le idee fondamentali degli autori affrontati, ricostruendone le argomentazioni
- conoscere gli sviluppi delle problematiche filosofiche
- conoscere e descrivere l'iter di un'idea attraverso i vari Autori
- cogliere analogie, continuità e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi Autori e/o correnti filosofiche
- saper collegare eventuali concetti con argomenti trattati in altre discipline

Solo qualche studente sa compiutamente:

- rivolgersi ai problemi filosofici, tenendo conto della complessità delle istanze personali (cognitive, affettive, valoriali), indirizzando su di esse la forza della riflessione
- organizzare consapevolmente la propria visione esistenziale e culturale del mondo e la comprensione storico-critica del proprio tempo e di se stessi
- rendere disponibile alla comunicazione e al dialogo intersoggettivo la pluralità di conoscenze, esperienze, pensieri e speranze presenti nel vissuto personale
- cogliere la portata potenzialmente universalistica all'interno di ogni proposta filosofica, interrogandosi in merito al possibile contributo al proprio progetto di vita e di ricerca della felicità
- sostenere tesi personali, criticamente pensate, attraverso una precisa strategia argomentativa

2. **CONTENUTI:** vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche<sup>1</sup>:

**2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:**

---

<sup>1</sup> Dare conto ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 delle modifiche al piano di lavoro messe in atto nel periodo in cui l'attività didattica è stata svolta con modalità a distanza, come da delibera dei consigli di classe di marzo.

La scelta operata in relazione al programma ha rispettato gli obiettivi formativi e didattici previsti, all'interno delle Indicazioni Nazionali, cercando di affrontare le principali questioni filosofiche attraverso lo sviluppo storico della filosofia, mettendo in evidenza l'esigenza di favorire un atteggiamento di ricerca, di problematizzazione e di analisi del reale.

Si è ritenuto opportuno apportare delle modifiche rispetto al piano di lavoro progettato all'inizio dell'anno scolastico, nel periodo in cui l'attività didattica è stata svolta con modalità a distanza, come da delibera dei CdC di marzo.

Pertanto, non è stata trattata l'unità formativa n.4, relativa al **“dibattito tra scienza e filosofia del linguaggio, nel corso del Novecento”**.

Nello specifico, i contenuti relativi alla suddetta unità:

- il Neopositivismo viennese, il manifesto programmatico del Circolo di Vienna;
- il pensiero di L.Wittgenstein: il *Trattato logico-filosofico* e le *Ricerche filosofiche*;
- il razionalismo critico di K.Popper: le critiche, il criterio della falsificabilità, significatività e razionalità delle teorie metafisiche e la teoria della scienza, la società aperta e la società chiusa

## **2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:**

La scelta dei temi trattati fa riferimento alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo scientifico, opzione Scienze applicate, nella consapevolezza che “ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – concorra ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici”.

Più precisamente, la filosofia, configurandosi come “*amore della sapienza*”, è una disciplina razionale che, in rapporto al bisogno di conoscenza insito nella persona, si propone di spiegare le cause della realtà anche in rapporto ai principi pratici che muovono la volontà dell'uomo all'agire etico, rivelandosi nei termini di una ricerca razionale intorno a ciò che è bene sia per il singolo, sia per la società.

In quest'ottica, l'insegnamento della filosofia si rivela essenziale per la formazione dei giovani, diventando strumento diretto all'acquisizione di capacità critiche di lettura delle problematiche che la vita stessa e la società presentano, sviluppando l'attitudine all'argomentazione logico-deduttiva, alla riflessione critica e al confronto delle idee.

## **2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:**

- trimestre:

la sensibilità romantica e l'idealismo filosofico; positivismo, materialismo, spiritualismo

- pentamestre:

la filosofia del pessimismo e la filosofia del sospetto; (in modalità Dad) la psicoanalisi freudiana, verso una nuova antropologia.

## **2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA :**

- il tempo, la memoria e la storia
- il viaggio
- realtà/apparenza; verità/finzione
- finito/Infinito
- corpo/anima
- la paura/l'angoscia/la disperazione/la noia
- la follia
- il progresso
- unità/conflittualità

- la malattia/la cura
- Soggettività/oggettività
- libertà/necessità
- mediazione/contraddizione
- la crisi delle certezze
- l'arte e la filosofia
- la rivoluzione
- il rapporto uomo-natura
- ideologia

**2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO**  
 esposti per unità didattiche

Unita' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti svolti con modalità in presenza dal 11/09/2019 al 22/02/2020	mesi / ore
<b>La sensibilità romantica e l'idealismo filosofico: temi e problemi; il pensiero di J.G. Fichte e quello di G. W. F. Hegel</b>	Settembre-ottobre 15 ore
<b>Positivismo, materialismo storico e dialettico, spiritualismo</b>	Da                   inizio novembre           a dicembre 15 ore
<b>La filosofia del pessimismo e la filosofia del sospetto</b>	Da   gennaio    a febbraio
Unita' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti Svolti con modalità DAD dal 27/02/2020 al termine dell'a.s.	mesi / ore <sup>2</sup>
<b>La filosofia del pessimismo e la filosofia del sospetto</b>	Da   gennaio    a febbraio 10 ore
<b>La nascita della psicoanalisi: il pensiero di E. Freud</b>	Marzo 7 ore
<b>Verso una nuova antropologia: l'analitica esistenziale, l'ontologia e il personalismo</b>	Aprile e maggio 19 ore
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	66 ore

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

**3.METODOLOGIA**

**3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:**

Le scelte metodologiche effettuate sono in linea con la convinzione che l'insegnamento della filosofia sia fondato sull'educazione alla riflessione e al dialogo. Per questo motivo, il corso si è avvalso della continua integrazione tra la lezione frontale, il dialogo interattivo e il confronto con il testo filosofico.  
 E' stata impiegata la didattica per concetti e per problemi con l'utilizzo del metodo storico.

**3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA<sup>3</sup>:**

---

<sup>2</sup>   Indicare le ore, dove quantificabili.  
<sup>3</sup>   Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza(come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).

- Breve ripasso dei concetti chiave della lezione precedente.
- Chiarimento costante di dubbi.
- Contestualizzazione delle problematiche filosofiche affrontate nel corso della storia della filosofia.
- Invito al dialogo e alla partecipazione.
- Confronti e collegamenti (anche interdisciplinari) sui temi affrontati.
- Proposte di discussione sulla filosofia attraverso la storia della filosofia.
- Ausilio di strumenti multimediali.

### **3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:**

All'inizio di ogni lezione si è chiesto alla classe di esporre eventuali dubbi o richieste di chiarimento, al fine di impostare ripassi o spiegazioni aggiuntive.

Per quanto riguarda gli interventi di recupero, i ragazzi hanno gestito in autonomia lo studio dei contenuti della disciplina.

### **3.4) STRUMENTI E SPAZI:**

- Testo in adozione: Massaro D., *La meraviglia delle idee*, vol. 3, Pearson, Milano-Torino 2015.
- Appunti dell'insegnante
- Quaderno personale
- Dizionario di filosofia
- Testi filosofici

## **4. LA VALUTAZIONE**

### **4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:**

Per il primo periodo (trimestre) sono state somministrate due verifiche scritte ed ogni studente ha sostenuto un colloquio orale.

Per il secondo periodo (pentamestre), è stata effettuata in presenza qualche verifica orale, mentre nel periodo di insegnamento a distanza, ogni alunno ha sostenuto un colloquio orale online.

In previsione e compatibilmente con il tempo a disposizione, ho programmato un colloquio orale interdisciplinare (storia e filosofia) a partire dal 15 maggio, allo scopo di tentare un primo approccio al colloquio orale dell'esame di Stato.

Le prove sono state rivolte alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- Prove scritte con domande aperte, elaborazione di mappe concettuali, domande di sintesi, confronti tra pensatori in ordine ad un preciso problema filosofico, commento a brevi testi di Autori
- Verifiche orali: domande puntuali e precise su determinati argomenti trattati, rielaborazioni personali, domande di carattere più ampio e sintesi libere su alcune tematiche trattate.

### **4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Per valutare l'intero percorso formativo, si è tenuto conto della valutazione in itinere e della partecipazione, mettendo in evidenza i risultati conseguiti attraverso il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Nello specifico, nel periodo in cui la didattica si è svolta in presenza, sono stati privilegiati criteri di valutazione sommativa; nel periodo in cui la didattica è stata attuata a distanza, è stata attuata una valutazione sia sommativa, sia formativa.

Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si fa riferimento alle indicazioni del POF della Scuola, tenendo presente che il voto è un mezzo (e non un fine) in vista di una formazione graduale e integrale della persona.

Verona, 30 maggio 2020

Prof.ssa Ilenia Zullo